

Comunicato stampa

ALTA LA PREOCCUPAZIONE PER GLI IMPATTI DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS SULLA PRODUZIONE E SUL MERCATO DEI VEICOLI INDUSTRIALI, ANCHE ALLA LUCE DELLA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE MOTORIZZAZIONI PROVINCIALI

Date le ingenti risorse già stanziare per il mercato, è fondamentale che si concretizzino rapidamente le misure attuative a supporto degli investimenti del settore autotrasporto, a cui vanno i ringraziamenti di ANFIA per gli sforzi a favore del Paese e a garanzia della logistica negli stabilimenti.

Questi i numeri del mercato a febbraio 2020, non significativi nell'evoluzione dello scenario derivante dall'emergenza in corso: veicoli trainati -23,8%; autocarri +9,7%; autobus: +19,9%

Torino, 20 marzo 2020 - Il settore produttivo dei veicoli industriali si appresta ad affrontare le gravi conseguenze derivanti dalla gestione dell'emergenza coronavirus, tra rallentamenti della produzione, chiusura di alcuni stabilimenti e **blocco dell'iter di immatricolazione** derivante dalla sospensione delle attività del personale delle motorizzazioni provinciali.

Il ripristino delle attività di verifica e prova è fondamentale per il tessuto produttivo nazionale, essendo le stesse attuabili nel rispetto delle disposizioni governative sul contenimento della diffusione dell'epidemia. Altrettanto prioritaria, al fine di incoraggiare la prosecuzione della produzione e di preparare la necessaria ripresa del mercato, è la **rapida attuazione delle misure di supporto agli investimenti** da parte delle imprese di autotrasporto, impiegando le risorse già stanziare dal Decreto legge fiscale (12,9 milioni di euro) e dalla Legge di bilancio 2020 (circa 50 milioni di euro).

I **numeri del mercato**, certamente non significativi nell'evoluzione dello scenario derivante dall'emergenza in corso, mostrano un trend negativo nei primi due mesi del 2020 sia per gli autocarri che per i veicoli trainati, ma mentre per i primi nel secondo mese dell'anno si è assistito ad un recupero, per i secondi il bimestre si chiude con una pesante flessione a doppia cifra. Sono infatti **4.013** i libretti di circolazione di **nuovi autocarri** rilasciati a gennaio-febbraio 2020, **l'1,2% in meno** dello stesso periodo del 2019, mentre nel mese di febbraio ammontano a **1.931** (+9,7% rispetto a febbraio 2019). Diversa la situazione per **rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg, con **2.187** libretti di circolazione rilasciati nel primo bimestre 2020, ovvero ben il **20,6% in meno** rispetto a gennaio-febbraio 2019, così ripartiti: 172 rimorchi (-29,2%) e 2.015 semirimorchi (-19,8%). A febbraio 2020, sono stati rilasciati **1.038** libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti** (-23,8%), suddivisi in 76 rimorchi (-38,7%) e 962 semirimorchi (-2,3%).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

In riferimento al **mercato autocarri del primo bimestre 2020 per area geografica**, 2.053 libretti hanno riguardato le regioni del Nord Italia (266 in meno di un anno fa) e 1.960 libretti hanno riguardato le regioni del Centro e del Sud e Isole (218 libretti in più di un anno fa). Per **classi di peso**, i libretti rilasciati sono così suddivisi: 370 autocarri con ptt da 3.501 a 8.000 kg, -15% rispetto ad un anno fa; 276 autocarri con ptt da 8.001 a 15.999 kg, +26% su base annua; 3.367 autocarri con ptt da 16.000 kg e oltre, l'84% del mercato, a-1,2% rispetto al primo bimestre 2019.

In base al **tipo**, i trattori stradali rappresentano il 52% del totale dei libretti rilasciati, in calo del 2,3%, mentre gli autocarri rigidi, che sono il 48%, risultano allineati ai volumi di un anno fa. Il mercato dei cava-cantiere conta 323 rilasci di libretti di nuovi autocarri, l'8% del mercato, con un incremento di 39 unità. Quest'ultimo è un comparto in ripresa che, purtroppo, con l'attuale interruzione di buona parte delle attività di costruzione dovuta all'emergenza sanitaria - in Italia laddove non si riescano ad applicare i necessari protocolli di sicurezza per impedire la diffusione del contagio - probabilmente subirà un rallentamento nei prossimi mesi.

Guardando alle **alimentazioni**, sono 291 i nuovi autocarri sulla strada che hanno trazione ad alimentazione alternativa, il 7,25% del mercato, di cui 169 a GNL, 106 a metano e 16 ibridi (gasolio/elettrico). I veicoli a gas offrono un'alternativa pulita e sostenibile al diesel, rappresentando una tecnologia avanzata che contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria e della vita, con emissioni minime e una significativa riduzione del rumore. Essendo i carburanti più ecocompatibili per i motori a combustione interna, gas naturale e biogas riducono notevolmente le emissioni di CO₂ (fino al 95% con l'uso del biometano). Questi veicoli beneficiano di incentivi statali e agevolazioni fiscali. IVECO, dopo aver costruito 25.000 motori a gas e percorso oltre un miliardo di chilometri su strada dal 1996, è il costruttore leader in Europa di veicoli commerciali a gas naturale.

Passando all'analisi del mercato dei **veicoli trainati**, i cali dei **primi due mesi del 2020** hanno riguardato tutte le aree geografiche e in particolar modo il Nord-Est.

Le **marche nazionali** rappresentano il 44% del mercato, con volumi in flessione del 10%. I **brand esteri** rappresentano il 56% del mercato e registrano, nei primi due mesi dell'anno, una contrazione di libretti del 27%.

L'emergenza coronavirus sta avendo un impatto preoccupante sul comparto del trasporto merci, le cui difficoltà si ripercuotono anche sulla filiera produttiva a causa delle mancate - o ritardate - consegne dei relativi prodotti e degli ostacoli all'approvvigionamento. La paura del contagio ha reso difficile il traffico delle merci da e per il nostro Paese, complici i blocchi e le lunghe procedure di controllo alle frontiere, anche tra Paesi dell'UE, a cui si aggiunge un'eccessiva dipendenza da vettori e conducenti stranieri, alcuni dei quali, data la situazione, sono addirittura arrivati a rifiutarsi di lavorare in Italia. Intanto, la chiusura dei confini esterni dell'UE proposta

dalla Commissione europea è stata accolta con favore, pochi giorni fa, dai leader dei 27 Paesi riuniti in videoconferenza. Quando ogni Paese l'avrà messa in atto, saranno vietati i viaggi non essenziali verso l'UE, per un periodo iniziale di 30 giorni.

All'interno dell'Unione, invece, stando alle "Linee guida per le misure di gestione delle frontiere" emanate dall'UE qualche giorno fa, gli Stati membri devono preservare la libera circolazione di tutte le merci e soprattutto garantire la catena di approvvigionamento di prodotti essenziali (medicinali, attrezzature mediche, prodotti alimentari essenziali e deperibili, animali vivi) per soddisfare le esigenze sociali, anche rafforzando i nodi di trasporto secondo necessità, designare corsie prioritarie (corsie verdi) e considerare l'eventuale annullamento dei divieti di transito esistenti nel fine settimana. Nielsen ha rilevato, tra l'altro, che nella settimana dal 2 all'8 marzo le vendite della grande distribuzione organizzata sono cresciute dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2019 a parità di negozi e l'e-commerce di prodotti alimentari dell'82,3%. Eventuali restrizioni al trasporto di merci e passeggeri per motivi di salute pubblica devono essere comunicate alla Commissione e a tutti gli altri Stati membri in modo tempestivo e prima di essere attuate.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	febbraio 2020	febbraio 2019	var. %	gen-feb 2020	gen-feb 2019	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	330	312	5,8	646	654	-1,2
autocarri pesanti >=16000 kg	1.601	1.448	10,6	3.367	3.407	-1,2
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.931	1.760	9,7	4.013	4.061	-1,2

secondo il tipo

	febbraio 2020	febbraio 2019	var. %	gen-feb 2020	gen-feb 2019	var. %
autocarri rigidi	926	843	9,8	1.925	1.923	0,1
trattori stradali	1.005	917	9,6	2.088	2.138	-2,3
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.931	1.760	9,7	4.013	4.061	-1,2

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	febbraio 2020	febbraio 2019	var. %	gen-feb 2020	gen-feb 2019	var. %
rimorchi	76	124	-38,7	172	243	-29,2
semirimorchi	962	1.238	-22,3	2.015	2.512	-19,8
Totale R & S ptt >3500 kg	1.038	1.362	-23,8	2.187	2.755	-20,6

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	febbraio 2020	febbraio 2019	var. %	gen-feb 2020	gen-feb 2019	var. %
autobus/midibus urbani	84	124	-32,3	181	260	-30,4
autobus/midibus interurbani	45	45	0,0	153	102	50,0
totale autobus adibiti al TPL	129	169	-23,7	334	362	-7,7
autobus/midibus turistici	119	43	176,7	238	147	61,9
totale autobus specifici	248	212	17,0	572	509	12,4
minibus	84	42	100,0	186	83	124,1
scuolabus	52	49	6,1	78	105	-25,7
totale autobus con ptt >3500 kg	384	303	26,7	836	697	19,9

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg a febbraio registra 384 nuove unità, riportando un incremento del 26,7%. Nel mese, si registra una crescita per tutti i comparti, ad eccezione degli autobus adibiti al TPL (-23,7%): incremento a tripla cifra per gli autobus e midibus turistici (+176,7%) e per i minibus (+100%), mentre gli scuolabus chiudono il mese a +6,1%.

Nel primo bimestre 2020, sono stati rilasciati 836 libretti di autobus - di cui 402 nelle regioni dell'Italia settentrionale - contro i 697 di gennaio-febbraio 2019, registrando, quindi, un incremento a doppia cifra del 19,9%. Segno positivo per gli autobus e midibus turistici (+61,9%) e per i minibus (+124,1%), mentre chiudono il bimestre in flessione gli autobus adibiti al TPL (-7,7%), e gli scuolabus (-25,7%).

Il 13,6% dei libretti rilasciati nei primi due mesi dell'anno ha riguardato **veicoli ad alimentazione alternativa**: 88 a metano, 15 ibridi (gasolio/elettrico), 10 GNL, 1 elettrico del costruttore Rampini, azienda italiana che da 70 anni sviluppa prodotti ad alto contenuto tecnologico e sempre più ecologici e che, in particolare negli ultimi anni, si è distinta per un avanzamento della propria gamma di autobus elettrici e ad idrogeno, grazie ai costanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e un personale per il 15% costituito da tecnici progettisti ad alta specializzazione.

La gestione della situazione emergenziale, che ha prodotto rallentamenti della produzione e difficoltà di approvvigionamento, potrà comportare ritardi nelle tempistiche di produzione e di consegna degli autobus. Sarebbe quindi auspicabile garantire la necessaria flessibilità nei termini, mediante un'ulteriore proroga sui tempi di consegna.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it